

# **vicino/lontano**

## **PREMIO TERZANI**

### **VICINO/LONTANO 2021**

Udine, 1 / 4 luglio 2021, XVII edizione

**UDINE, LA CULTURA DI NUOVO IN PRESENZA: VICINO/LONTANO 2021 VINCE LA SFIDA DI UN'EDIZIONE FUORI STAGIONE: AFFOLLATE LE LOCATION DEL FESTIVAL, LA CITTA' SI E' RITROVATA SUL TEMA DELLE "DISTANZE", PER INDAGARNE CAUSE E PROSPETTIVE, E INTANTO CERCARE DI RIDURLE, RICONOSCENDOSI ANCORA UNA VOLTA IN UNA COMUNITA'. IL FESTIVAL HA RIPORTATO IN PRESENZA IL CONFRONTO CULTURALE E HA CONSEGNATO AL PUBBLICO STIMOLI DI RIFLESSIONE DESTINATI A DURARE. E HA REALIZZATO CON CONVINZIONE UN IMPORTANTE PROGETTO EDITORIALE, INSIEME ALLE LIBRERIE IN COMUNE DI UDINE, PUBBLICANDO I "DIARI DAL CARCERE" DELLA GIOVANE REPORTER IRANIANA SEPIDEH GHOLIAN. IL BILANCIO POSITIVO ARRIVA DALLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI E DALL'ATMOSFERA SPECIALE E ACCOGLIENTE CHE SI E' CREATA NEL RINNOVATO INCONTRO TRA OSPITI, PUBBLICO, ORGANIZZATORI E GIOVANI VOLONTARI.**

UDINE – «**Indagare le “distanze” per ridimensionarle**, cercando di riavvicinare le persone e riannodare i fili spezzati dal tempo della pandemia, in vista di una normalità possibile. **Nella consapevolezza che c’è un “prima” e c’è un “dopo”, ma che la ripresa è necessaria e la cultura può esserne un tramite privilegiato**»: questi, nelle parole della curatrice Paola Colombo, presidente dell’Associazione vicino/lontano, erano le premesse della 17<sup>a</sup> edizione del Festival che giunge a conclusione oggi – domenica 4 luglio – nel cuore di Udine, disseminato in tante location che anche quest’anno hanno accolto un pubblico assai motivato. «**Vicino/lontano non si è mai fermato** – aggiunge Paola Colombo – **e quest’anno ha fatto tesoro dell’esperienza della scorsa edizione, quella del 2020, realizzata in piena pandemia e duplicata in digitale e in presenza, per rinnovare nel 2021 il suo appuntamento, collocandolo in una stagione meno condizionata dai vincoli imposti dalle disposizioni anti-Covid**, ma prestando sempre la massima attenzione alla sicurezza degli spettatori». **Oltre settanta eventi nell’arco di quattro giornate fra dialoghi, incontri, presentazioni editoriali nelle librerie, percorsi espositivi nel centro storico della città. Oltre 200 i protagonisti di vicino/lontano 2021**, che ha preso il via giovedì primo luglio, preceduto da una importante e significativa anteprima dedicata al cinquantésimo anniversario di **Medici Senza Frontiere**, e si conclude nella serata di oggi con la **consegna del Premio Terzani a Andri Snaer Magnason**, in un quasi costante “sold out” nei luoghi che hanno ospitato il festival. «Fare numeri è complicato e poco significativo nella stagione che deve guardare in primo luogo alla sicurezza del pubblico – commenta ancora Paola Colombo – **ma è indubbio che registrare il successo delle proposte in cartellone, dislocate in una ventina di sedi cittadine, gratifica pienamente il nostro impegno. Il pubblico ha fatto squadra col festival e con i suoi ospiti, riallineandosi in un periodo diverso da quello tradizionalmente primaverile di vicino/lontano**, e ha garantito una partecipazione vivacissima, pur nel rispetto delle capienze e del distanziamento».

Così, dopo i quattro dialoghi magistrali di vicino/lontano On con Peter Frankopan, Elena Cattenò, Maaza Mengiste e Dimitra Andritsou, si sono avvicendati sul palcoscenico “live” di vicino/lontano oltre 200 protagonisti in presenza: fra gli altri Luciano Floridi, Lucio Caracciolo, Carlo Ginzburg, Maurizio Ferraris, Marcello Fois, Marino Niola, Francesca Mannocchi, Moni Ovadia, Claudia Lodesani, Alessio Romenzi, Elena Esposito, Cecilia Robustelli, Luca Carra, Valerio Cataldi, Marina Lalović, Fabrizio Barca, Matteo Zuppi, Donatella Di Cesare, Barbara Schiavulli, Ernesto Caffo, Zehra Doğan, Zerocalcare, Alessio Lasta, Ernesto Caffo.

«**Evento di particolare soddisfazione** – spiega ancora Paola Colombo – **è stato certamente la celebrazione del Premio Terzani, in un’edizione calata nella più viva attualità, la questione climatico-ambientale**. Avere con noi a Udine una delle voci più importanti della riflessione internazionale sul tema, lo **scrittore poeta e attivista ambientale islandese Andri Snaer Magnason**, è motivo di particolare orgoglio. La giuria del Premio Terzani, che nasce fin dall’inizio nel cuore del programma del festival vicino/lontano, lo ha individuato per tempo come personalità chiave del dibattito, e **il pubblico di Udine, grazie al Premio, ha avuto l’opportunità e il privilegio di conoscerlo di persona prima di qualsiasi altra platea italiana**. Ringraziamo ancora una volta la famiglia Terzani per averci consegnato la responsabilità di celebrare un riconoscimento che ogni anno incrocia la letteratura con l’attenzione degli autori per l’attualità e i processi dei mutamenti globali nel loro stesso svolgersi». **Gli stimoli lanciati da vicino/lontano 2021 per condividere le riflessioni sul nostro tempo**

**proseguiranno online, rendendo disponibili per tutti sul canale youtube le registrazioni video degli eventi principali e i podcast di tutti gli appuntamenti del festival – a cominciare dalla cerimonia di consegna del Premio Terzani 2021, con l'intervista di Marino Sinibaldi ad Andri Magnason e l'esecuzione dello "Stabat Mater" di Valter Sivolotti, protagonista d'eccezione Moni Ovadia. Ma anche su un piano più concreto vicino/lontano ha voluto quest'anno consegnare una eredità preziosa a chi vorrà coglierla e sostenerla, realizzando un complesso progetto editoriale, insieme alle Librerie in Comune di Udine, che ha portato alla traduzione dal persiano, e alla pubblicazione per i tipi di Gaspari editore, dei *Diari dal carcere* di Sepideh Gholian, giovane reporter iraniana autrice di un diario di parole e immagini, "che commuove prima ancora di indignare – dice Franca Rigoni, che ne ha curato l'editing con la consulenza preziosa del traduttore Fabrizio Foschini – e costituisce una testimonianza straziante di come la libertà di pensiero in Iran, come in troppi altri paesi che noi visitiamo come turisti inconsapevoli, venga punita con la carcerazione e la tortura". Il progetto è stato patrocinato da Amnesty International Italia il cui presidente, Emanuele Russo, ha firmato la prefazione al volume, che è distribuito su scala nazionale e acquistabile in libreria. I proventi delle vendite sono destinati alle spese legali della giovane giornalista incarcerata.**

**Il Festival vicino/lontano 2021, per la supervisione scientifica dell'antropologo Nicola Gasbarro, è curato da Paola Colombo e Franca Rigoni ed è organizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli, con il supporto di Coop Alleanza 3.0, Amga Energia & Servizi, CiviBank, Ilcam, Prontoauto, Farmacia Antonio Colutta e Confartigianato, e con il patrocinio di Confcommercio. Dettagli e aggiornamenti: [vicinolontano.it](http://vicinolontano.it)**

Press ufficiostampa@volpesain.com